



NASCE ICOS ERIC

Due istituti di ricerca triestini parteciperanno al sistema europeo integrato di osservazione dei gas serra

L'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS) e il CNR ISMAR di Trieste sono due dei centri di ricerca italiani coinvolti nelle attività di ICOS ERIC (Integrated Carbon Observation System), una nuova infrastruttura di ricerca pan-europea, istituita dalla Commissione Europea, con l'obiettivo di fornire **osservazioni di lungo periodo sui gas serra in tutta Europa**.

ICOS ERIC è il dodicesimo Consorzio Europeo per Infrastrutture di Ricerca. L'European Research Infrastructure Consortium è stato istituito nel 2009, quale strumento giuridico e istituzionale per attività di ricerca a scala continentale. L'infrastruttura di ricerca ICOS nasce dall'attività di numerosi ricercatori, molti dei quali italiani, che negli ultimi venti anni si sono occupati dei temi legati ai **gas serra e i cambiamenti climatici**.

Commentando l'importanza dell'istituzione di ICOS ERIC, Robert-Jan Smits, direttore generale per la Ricerca e l'Innovazione della Commissione Europea, ha dichiarato che "grazie alle attività che agevoleranno osservazioni di lungo periodo sui gas serra e sul carbonio su scala pan-europea, l'infrastruttura europea di ricerca ICOS fornirà un importante contributo di informazioni e conoscenze al servizio dell'impegno europeo e globale verso l'ottenimento di sicuri obiettivi di mitigazione. È quindi d'importanza straordinaria che ICOS abbia ottenuto lo status di ERIC e che questo sia avvenuto proprio alla vigilia della COP21 di Parigi, portando un nuovo, chiaro, messaggio dell'Unione Europea circa i propri impegni sugli obiettivi che riguardano il tema delle emissioni".

Per la parte marina dunque **l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS) e l'Istituto di Scienze Marine (ISMAR) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)** parteciperanno fornendo dati sui flussi aria mare di biossido di carbonio raccolti nei siti marini gestiti dai due istituti e situati rispettivamente nel centro del golfo di Trieste, in area costiera presso l'area protetta Riserva Marina di Miramare e nel bacino Sud Adriatico.

Cos'è ICOS RI

ICOS è una infrastruttura di ricerca distribuita che fornisce misure di alta qualità sul ciclo carbonio, sulle emissioni di gas serra e sulla loro concentrazione atmosferica a scala europea. I membri fondatori sono otto: Belgio, Francia, Germania, Italia, Olanda, Norvegia, Svezia e Finlandia (sede dell'ERIC). La Svizzera al momento fa parte dell'iniziativa in qualità di osservatore.

ICOS RI integra reti di siti per il monitoraggio di gas serra in atmosfera, ecosistemi e oceani al fine di fornire basi osservative per la stima del bilancio europeo del carbonio e per analizzarne l'evoluzione. I siti di misura sono distribuiti tra l'Artico e il Mediterraneo per le componenti atmosfera e ecosistemi, e su piattaforme e navi nel Nord dell'Atlantico, nel Mediterraneo e nel Mar Baltico per le misure marine.

Il contributo italiano a ICOS è rappresentato da numerose stazioni di osservazione e di rilevamento dati nelle tre componenti: **atmosfera** (con i siti di misura di Monte Cimone, Lampedusa, Potenza e Plateau Rosa), **ecosistemi** (con i siti di Castelporziano, Borgo Cioffi, Renon, Negrisia, Monte Bondone, Capodimonte, Arca di Noè, Bosco Fontana e Torgnon) e **oceani** (con i siti Miramare e Paloma del nord Adriatico, E2M3A del sud Adriatico e W1M3A del mar Tirreno). In aggiunta, l'Italia ricopre un ruolo di primaria importanza e visibilità coordinando e ospitando (a Viterbo presso l'Università degli Studi della Tuscia e il CMCC) l'Ecosystem Thematic Centre, il centro verso cui confluiranno tutti i dati dei siti ecosistemici di ICOS RI e che



sarà responsabile del processamento e controllo qualità dei dati, degli sviluppi metodologici, della formazione e del coordinamento della rete.

Ciascuna rete di siti è coordinata da un Centro Tematico (Thematic Centre) che è responsabile dell'integrazione e del trattamento dei dati, il controllo di qualità centralizzato, la formazione nell'ambito del network e la trasmissione dei dati. L'Atmospheric Thematic Centre (ATC) ha sede in Francia, l'Ecosystem Thematic Centre (ETC) ha sede in Italia con uffici in Belgio e Francia, mentre l'Ocean Thematic Centre (OTC) è in Norvegia. Ai tre centri tematici si aggiunge il Central Analytical Laboratory (CAL), con sede in Germania, responsabile per la fornitura di gas per calibrazione a tutti i siti ICOS e l'analisi chimica su campioni di aria prelevati nei siti atmosferici.

L'ufficio centrale di ICOS RI è a Helsinki, in Finlandia, mentre Carbon Portal è in Svezia e sarà il punto di accesso a tutti i dati ICOS (gratuitamente e senza limiti) oltre a produrre e coordinare attività di integrazione dei dati attraverso attività di modellistica.

OGS - Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale
www.inogs.it

Ufficio Stampa

Simona Regina
347 1320837
rsimonaregina@gmail.com

Ufficio Promozione della Ricerca

Francesca Petrera
347 9901885
fpetrera@inogs.it